

# **Piattaforma**

## **Contratto Integrativo degli Edili**

### **Provincia di Matera**

## **INDICE**

1. Premessa
2. Il contesto socio economico ed il settore
3. Mutualizzazione delle agibilità sindacali
4. La lotta al lavoro irregolare
5. La qualità del processo produttivo, la Sicurezza e la Prevenzione degli infortuni
6. La Formazione Professionale ed il Mercato del Lavoro
7. I Lavoratori Immigrati
8. Le indennità
9. Le prestazioni extracontrattuali
10. La carenza malattia
11. L'Elemento Variabile della Retribuzione
12. Mensa e Trasporto

## 1 - Premessa

Il quadro di contesto, tanto nazionale quanto provinciale, all' interno del quale andiamo a rinnovare il contratto integrativo provinciale, è noto a tutti ed è quello di una delle più profonde crisi degli ultimi 50 anni; i dati relativi al nostro territorio evidenziano un decremento, dal 2008 ad oggi del 20% della massa salari con conseguente perdita di circa 1.000 addetti.

Il trend positivo che abbiamo conosciuto negli scorsi anni si è inesorabilmente arrestato ed ha portato in evidenza i fenomeni più deleteri che hanno caratterizzato e caratterizzano il settore delle costruzioni: polverizzazione del settore, ricorso esasperato al sub-appalto, massimo ribasso nell' aggiudicazione di lavori tanto pubblici quanto privati, concorrenza sleale.

**La piattaforma proposta, perciò, ha l'ambizione di sottoporre alle Associazioni datoriali dei cambiamenti atti a recuperare una competitività fondata su elementi di qualità veri e non presunti.**

In particolare si propone la costituzione di un Osservatorio Permanente che monitorizzi l' andamento e le dinamiche del settore, e la definizione di un Codice Etico per la "certificazione" delle imprese che normalizzi il settore al fine di diminuire il ricorso a forme surrettizie di "risparmio".

## 2 - Il Contesto Socio Economico ed il Settore

La crescente perdita di competitività del Sistema Produttivo Italiano, il declino del Meridione, sono oggetto di allarme e di preoccupata attenzione da parte di CGIL, CISL e UIL. La gravità della situazione esigerebbe che tali problematiche siano affrontate attraverso politiche di fattiva concertazione per invertire le cause del declino del Sistema Paese e soprattutto del Mezzogiorno d'Italia.

La dimensione dei problemi finanziari pubblici ha generato un rallentamento degli investimenti nel settore delle costruzioni soprattutto nel Mezzogiorno d' Italia ed in particolar modo nella nostra Regione.

A questa situazione si aggiunge il fenomeno in virtù del quale il cantiere accentra in sé frammentazione e nanismo del sistema (la media addetti per le imprese della nostra provincia non supera le 4 unità).

**Per un settore così destrutturato, occorre accrescere e qualificare sempre di più le funzioni e i ruoli dei tre Enti Bilaterali.**

### **3 – Mutualizzazione delle agibilità sindacali**

In considerazione del contesto socio economico e del sottodimensionamento dell'impresie si rende necessaria la mutualizzazione degli oneri a carico delle imprese correlate alla concessione di permessi retribuiti ai dirigenti delle rappresentanze sindacali aziendali (R.S.A.) ed ai lavoratori membri dei comitati Direttivi delle Organizzazioni Sindacali di categoria.

### **4 - La lotta al lavoro irregolare e la Cassa Edile \ Edilcassa**

Le Parti in stretto contatto con le Casse dovranno attivarsi al fine di dare slancio a tavoli istituzionali che mettano in campo sistematici controlli del territorio.

Sarebbe opportuno, inoltre, prevedere:

- o una migliore integrazione con le "professioni del settore", attraverso l'utilizzo di maggiori strumenti comunicativi;
- o adeguate iniziative di supporto alle Casse con l'attivazione di sinergie con il CPT e la Scuola Edile a cominciare dalla costituzione e disponibilità all'utilizzo delle banche dati.
- o definire una forma di **DURC di congruità** che metta in relazione valore

dell'appalto con gli operai/ore denunciate.

## **5 - La qualità del processo produttivo, la Sicurezza e la Prevenzione degli infortuni**

La lotta al lavoro irregolare è strettamente connessa alla lotta per la prevenzione degli infortuni.

La costituzione dei RLST rappresenta, per questa Provincia, un traguardo importante che necessita di essere rafforzato anche con l' aiuto degli strumenti messi a disposizione dalla bilateralità.

Per un adeguato approccio alla problematica della sicurezza va migliorata la funzionalità dei CPT. Ai CTP ed alle Scuole Edili occorre chiedere un maggiore ruolo quale produttore di "cultura della Sicurezza e della Prevenzione" tramite la formazione e l'informazione ai lavoratori, ai professionisti ed anche ai datori di lavoro.

A tal proposito si dovrebbero definire ed istituzionalizzare strette collaborazioni tra CPT e RLST al fine di calendarizzare visite periodiche presso i cantieri per la verifica dell' applicazione delle norme di sicurezza e per dare informazione/formazione ai lavoratori.

## **6 - La Formazione Professionale ed il Mercato del Lavoro**

Va posta particolare attenzione alla materia della Formazione Professionale al fine di consentire alle Scuole Edili l'accesso ai fondi destinati per la formazione continua.

In questo ambito, occorrerà mettere in atto quanto previsto dagli allegati del CCNL circa la istituzione della borsa lavoro dell'industria delle costruzioni, prevedendo forme di sperimentazione presso le Scuole Edili, con la costituzione di sportelli informativi convenzionati con i Centri per l'impiego.

## **7 - I Lavoratori Immigrati**

Va rafforzata l'attenzione nei confronti dei lavoratori migranti attraverso interventi mirati degli Enti Bilaterali.

### **In particolare si dovrà potenziare la:**

- o regolarità contributiva e l'applicazione contrattuale;
- o formazione professionale, articolandola in 3 fasi (primo ingresso - alfabetizzazione- , professionale, specifica sulla sicurezza)
- o politica dell'accoglienza;
- o gestione degli orari annui (ferie);
- o segnaletica in lingua;

## **8 - Le Indennità**

Si richiede un aumento delle indennità spettanti ai lavoratori impegnati in "turni avvicendati" e nel "montaggio prefabbricati" (indennità di disagio).

## **9 - Le Prestazioni Extra Contrattuali**

### **Prevedere:**

- o la possibilità di accesso anche ai lavoratori impiegati;
- o per l'accesso alla prestazione il computo delle ore di malattia ed infortunio;
- o l'ampliamento dell'offerta di convenzioni sanitarie (centri diagnostici e di riabilitazione);
- o sistemi che agevolino l'accesso ai mutui per l'acquisto della prima casa, pagamento di fitti; così come realizzato in altri territori.

## **10 - La Carenza Malattia**

Si richiede il superamento integrale della carenza malattia.

## **11 - La Componente Salario e l'Elemento Variabile della Retribuzione**

Le Segreterie Territoriali formalizzeranno in sede di trattativa la definizione organica della richiesta, nell'ambito del massimo del 6 % demandatoci dal CCNL.

## **12 - Mensa e Trasporto**

Si chiede che l'indennità sostitutiva di mensa sia aggiornata ad €5,00 giornaliera, mentre l'indennità sostitutiva di trasporto sia portata a €4,00 giornaliera; il tutto riferito ai giorni di effettiva presenza.

Occorre riconfermare quanto previsto per i cantieri in estensione.